

NODO CRUCIALE

Cingolani spinge per Genova «Città del dato»

■ L'annuncio arriva dall'amministratore delegato di Leonardo Roberto Cingolani e proietta Genova nella «Città del dato». «All'ombra della Lanterna ci sono una serie di eccellenti coincidenze: diversi supercomputer e il nodo centrale della portante dei dati che arriveranno dal Mediterraneo, in un futuro assolutamente digitale candidano Genova ad essere hub importantissimo a livello europeo per intelligenza artificiale, super calcolo, cloud e digitalizzazione».

In videocollegamento nel corso della presentazione dei Leonardo Innovation Archives (LIA) alla [Fondazione Ansaldo](#) di Genova Roberto Cingolani lavora ad un processo di sviluppo di ampia portata per la città: «Questa grande operazione di digitalizzazione dei nostri archivi è la nuova cifra di Leonardo che sta digitalizzando tutti i suoi prodotti - spiega Cingolani - Una spinta alla massiccia digitalizzazione, alla quale teniamo moltissimo, che deve ricordare non solo il futuro ma anche il passato». Nel frattempo Leonardo guarda a prospettive industriali interessanti per l'azienda e la Liguria. Avanza ad esempio una partnership tra Baykar e Leonardo. Secondo il presidente di Leonardo Stefano Pontecorvo i tempi saranno rapidi? «L'amministratore Roberto Cingolani è rapidissimo, è una specie di Formula 1, quindi saranno rapidi, Nell'industria della Difesa non c'è più tempo, il tempo della chiacchiera è finito». E su Baykar ottimista: «E' un'azienda di gente serissima, non diventi in dodici anni il primo operatore del settore se non sei un'eccellenza, noi con Piaggio Aerospace come Leonardo non abbiamo nulla a che fare direttamente, però siccome contiamo di diventare partner dei turchi, se i negoziati che stiamo facendo vanno avanti, certamente un occhio attento su una realtà italiana di questo prestigio lo mettiamo», afferma Pontecorvo riferendosi all'acquisizione dell'azienda aeronautica italiana con stabilimenti a Genova e a Villanova d'Albenga.

